



Gesam S.p.A.
Via Nottolini, 34
55100 – Lucca

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2015-2017

INDICE

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'	3
1. Disposizione di carattere generale	3
1.1 Destinatari	3
1.2 Organizzazione e funzioni di Gesam S.p.A.	4
1.3 Procedimento di elaborazione e adozione del Programma	4
1.4 Iniziative di comunicazione della trasparenza	5
1.5 Processo di attuazione del Programma	5

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

1. Disposizione di carattere generale

La trasparenza costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate in generale dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione che ha trovato la sua ultima definizione nel decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (di seguito, D.lgs. 33/2013 o "decreto sulla trasparenza") che organizza e riordina una serie di principi già codificati in precedenza, introducendone al contempo di nuovi.

Il D.lgs. 33/2013 esplicita anche il significato della trasparenza come "*accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche*", intendendo per trasparenza proprio "*l'accessibilità per via telematica, da parte dell'utenza interna ed esterna, ad ogni aspetto rilevante per valutare l'operato della società*".

Tale decreto ha introdotto, inoltre, l'istituto "dell'accesso civico" che prevede l'obbligo per i destinatari di tali disposizioni di rendere noti i documenti, le informazioni o i dati, attribuendo allo stesso tempo il diritto di chiunque di richiedere i medesimi qualora ne sia stata omessa la loro pubblicazione.

In un contesto che vede rafforzata in generale la posizione soggettiva del cittadino, è prevista l'adozione di uno strumento per attuare la disciplina della trasparenza, così come prescritto dalla normativa vigente, di cui il Programma per la Trasparenza e l'Integrità è l'espressione (**P.T.T.I.**).

Il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del **P.T.T.I.** sono disciplinate dalle delibere ANAC. n. 105/2010, n. 2/2012 e dal ultimo dalla delibera n. 50/2013.

La pubblicazione dei dati sul sito istituzionale da un lato consente a tutti i cittadini un'effettiva conoscenza dell'azione posta in essere dai destinatari delle disposizioni sulla trasparenza al fine di sollecitare ed agevolare la modalità di partecipazione e coinvolgimento dell'intera collettività, dall'altro lato evidenzia il raggiungimento degli obiettivi da parte della società stessa.

Il presente programma, in fase di prima applicazione, delinea le azioni che saranno svolte dalla Direzione in osservanza della vigente normativa, al fine di garantire la massima trasparenza della società nei confronti della collettività.

1.1 Destinatari

Destinatari di tali disposizioni sono, anche in questo caso, innanzitutto le pubbliche amministrazioni.

Il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 (c.d. riforma Renzi-Madia) ha però esteso la medesima disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni anche alle seguenti tipologie di soggetti:

- agli enti di diritto pubblico non territoriali nazionali, regionali o locali, comunque denominati, istituiti, vigilati, finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, ovvero i cui amministratori siano da questa nominati;
- limitatamente all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea, agli enti di diritto privato in controllo pubblico, ossia alle società e agli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile da parte di pubbliche amministrazioni, oppure agli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi;

- alle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni, in caso di partecipazione non maggioritaria, si applicano, limitatamente all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea, le disposizioni dell'art. 1, commi da 15 a 33, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Ne consegue, pertanto, che **Gesam S.p.A.** sia tenuta, in quanto ente di diritto privato in controllo pubblico alla luce dell'accezione di cui sopra, al pieno rispetto degli adempimenti previsti dal D.lgs. 33/2013.

1.2 Organizzazione e funzioni di Gesam S.p.A.

Per l'analisi e la definizione della struttura organizzativa di **Gesam S.p.A.**, si rimanda a quando rappresentato nel paragrafo 3.2 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

1.3 Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

A. Obiettivi strategici in materia di trasparenza

Di seguito, si rappresentano gli obiettivi strategici in materia di trasparenza:

- garantire la massima trasparenza della propria azione organizzativa e lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità del proprio personale;
- accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sul proprio sito istituzionale, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento dell'attività sociale allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.

B. Indicazione degli uffici e dei dirigenti coinvolti per l'individuazione dei contenuti del programma

Il principale soggetto coinvolto nell'attuazione degli adempimenti in materia di pubblicazione delle informazioni sul sito istituzionale, tenuto pertanto ad assicurarne la loro regolarità e tempestività, è il Responsabile della Trasparenza.

Di seguito, si rappresentano i compiti del Responsabile della Trasparenza:

- svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento, da parte della società, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate;
- segnalare all'organo di indirizzo politico, all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), qualora nominato, oppure al Responsabile dell'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione, all'ANAC le situazioni di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- proporre al Responsabile Anticorruzione eventuali modifiche al Piano e provvedere annualmente all'aggiornamento del **P.T.T.I.**;
- svolgere un'attività di raccordo costante con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione;
- assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico.

C. Termini e modalità di adozione del programma da parte degli organi di vertice

Tale programma è adottato entro le medesime tempistiche e con le stesse modalità previste dal Piano anticorruzione.

1.4 Iniziative di comunicazione della trasparenza

Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati

Il presente programma è stato comunicato ai diversi soggetti interessati, mediante pubblicazione sul sito internet della società e nella intranet aziendale.

Ulteriore modalità di comunicazione è data dalla trasmissione dei principi e finalità del Programma durante le sessioni di formazione programmate per la diffusione dei contenuti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

1.5 Processo di attuazione del Programma

La pubblicazione delle informazioni di cui al D.lgs. 33/2013 e l'aggiornamento dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" avviene ad opera del soggetto responsabile della pubblicazione, che potrà avvalersi, in caso di necessità, per lo svolgimento di tale compito anche della collaborazione di soggetti terzi.

A. Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi

Al fine di dare attuazione alla disciplina della trasparenza, è in fase di predisposizione, nella *home page* del sito istituzionale di **Gesam S.p.A.**, la sezione "Amministrazione trasparente", che sarà costituita da sezioni e relative sottosezioni contenenti dati, informazioni e documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria previste dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Responsabile sulla trasparenza, nell'adempimento di tale prescrizione normativa, ha ritenuto opportuno procedere come di seguito:

- procedere ad una prima pubblicazione di tutti quei dati e di tutte quelle informazioni relativi a specifici aspetti dell'attività sociale o concernenti il vertice aziendale o l'organizzazione, quali possono essere i dati di cui agli artt. 14 e 15 del decreto sulla trasparenza;
- successivamente, procedere alla pubblicazione delle ulteriori informazioni per le quali è previsto uno specifico obbligo di legge al fine di conformarsi pienamente alle disposizioni di cui alla normativa vigente.

Per le sezioni che si ritiene non siano, dal punto di vista soggettivo, di pertinenza della società in quanto per loro natura non concernono le sue attività o esulano dalla sua competenza, si darà atto che l'obbligo di pubblicazione non si applica a **Gesam S.p.A.**

I dati e le informazioni sono pubblicati secondo le scadenze previste dalla legge e, laddove non sia presente una scadenza, si è rispettato il principio della tempestività.

La pubblicazione dei dati è effettuata di norma entro 10 giorni dall'adozione del provvedimento relativo all'atto oggetto di pubblicazione, mentre l'aggiornamento deve essere effettuato con cadenza circa semestrale.

B. Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del Responsabile della Trasparenza

Il monitoraggio per la verifica dei dati viene effettuato dal Responsabile della Trasparenza con cadenza semestrale.

C. Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione trasparente"

Il Responsabile della Trasparenza metterà in atto le misure di controllo, monitoraggio e vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza previsti, predisponendo una pianificazione delle verifiche interne.

Tali controlli si potranno realizzare attraverso i seguenti strumenti:

- verifiche periodiche, calendarizzate annualmente in un apposito piano delle verifiche;
- accertamenti a campione;
- verifiche puntuali, qualora si riscontrino particolari problemi o esigenze.

D. Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico

Una delle principali novità introdotte dal decreto sulla trasparenza riguarda l'istituto dell'accesso civico, disciplinato dall'art. 5 dello stesso decreto sulla trasparenza.

La richiesta di accesso civico, dal punto di vista della legittimazione soggettiva, non è sottoposta ad alcuna limitazione, non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al Responsabile della Trasparenza della società. Ne consegue che, al fine di permettere ai cittadini l'effettiva esercizio di tale istituto, **Gesam S.p.A.** ha pianificato di pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" l'indirizzo di posta elettronica cui inoltrare le richieste di accesso.

Il Responsabile sulla Trasparenza avrà il compito di pronunciarsi in ordine alla richiesta di accesso civico e sarà tenuto a controllare ed assicurare la sua regolare attuazione.

Precisamente, entro trenta giorni, il Responsabile procede alla pubblicazione nel sito internet del documento, dell'informazione o del dato richiesto e lo trasmette contestualmente al richiedente, ovvero comunica al medesimo l'avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale a quanto richiesto. Qualora il documento, l'informazione o il dato richiesti risultino già pubblicati nel rispetto della normativa vigente, il Responsabile indica al richiedente il relativo collegamento ipertestuale.

Si sottolinea come nei casi di ritardo o mancata risposta, il richiedente può ricorrere al titolare del potere sostitutivo che, verificata l'effettiva sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, provvede alla pubblicazione nel sito del documento, dell'informazione o del dato richiesto.

Gesam S.p.A., al fine di meglio disciplinare tale istituto, si è dotata di un apposito Regolamento per la disciplina dell'istituto dell'accesso civico, di cui ha provveduto a darne pubblicazione nella intranet aziendale.

E. Dati ulteriori

Il principio generale della trasparenza inteso come "accessibilità totale" implica che i destinatari di tali disposizioni pubblichino e rendano disponibili informazioni aggiuntive oltre a quelle obbligatorie nel pieno rispetto dei termini prescritti per legge.

Nell'arco dei tre anni, **Gesam S.p.A.** si riserva la facoltà di valutare la necessità di procedere alla pubblicazione dei c.d. "dati ulteriori" ai fini della trasparenza.